



ROTARY CLUB PARMA

ANNATA ROTARIANA 2008-2009

PRESIDENTE RENZO MENONI

BOLLETTINO N.3

(novembre 2008)

Cari Amici,

la serie dei "Caminetti" nelle case dei nostri Soci, mi sembra partita molto bene. L'8 ottobre eravamo abbastanza numerosi (ma avremmo potuto esserlo anche di più) presso la residenza dell'amico Antonio Maselli, che ci ha accolto con amicizia ed ospitalità tipicamente rotariane. Ancora un grazie di cuore ad Antonio. L'appuntamento di questo mese è da Ennio Paladini.

Per quanto concerne le nostre conviviali, credo che siano state di notevole interesse, sia la presentazione del progetto RADAMES, sponsorizzato dal nostro Club, che la conversazione sulla crisi dei mercati finanziari, tenuta dal nostro socio Eugenio Pavarani che, devo dire, non solo per amicizia, è stato veramente bravo, essendo riuscito ad illustrare, con estrema chiarezza, anche per i non "addetti ai lavori", problematiche estremamente complesse, quali quelli della finanza internazionale e della crisi dei mercati. C'è comunque arrivata una parola tranquillante per la situazione del nostro sistema bancario, il ch   ci fa senz'altro piacere.

L'organizzazione della visita alla mostra del Correggio,   stata particolarmente "laboriosa", speriamo di non aver scontentato nessuno.

Il mese di novembre sar   particolarmente intenso: partendo il 5 dalla Santa Messa di commemorazione dei nostri defunti e, a seguire, dalla visita al museo dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio ed alla mostra sul '500 parmense, per

passare il 19 novembre alla "Serata Guareschiana", con la presenza dei figli di Guareschi e con relatori Guido Conti ed Egidio Bandini, per finire poi, il 26 novembre, con il Premio "Guido Erluisson".

E' una novità di quest'anno, dovuta alla sensibilità ed all'intuizione del nostro socio, prof. Alberico Borghetti.

Guido Erluisson è stato, per tantissimi anni, un "vero" ed attento rotariano, che ha attivamente partecipato alla vita del club, ma soprattutto può essere ricordato come il nostro "storico".

Insieme a Vincenzo Banzola (e con la collaborazione anche di Mario Bertolini e Marco Micheli) è stato autore sia del volume sulla storia dei primi 75 anni del nostro Club, sia del successivo "Il Rotary club di Parma sulla soglia del 2000".

Giustamente, quindi, Alberico Borghetti ha voluto che il lascito all'Università di Parma di Guido Erluisson, per l'attribuzione di un premio annuale ai giovani ricercatori del Dipartimento della Clinica Medica Nefrologica, avesse una giuria composta oltre che da un membro dell'Università, dal Presidente dell'Ordine dei Medici e da un componente del nostro Club. Ciò, da un lato a significare che Erluisson è stato un ottimo medico ed un ottimo rotariano e, dall'altro lato, a significare l'attenzione che l'Università, l'Ordine dei Medici e il Rotary debbono porre alla ricerca ed ai giovani che si dedicano a tale attività (mai un tema è stato così attuale come in questo momento, e, ancora una volta, il Rotary si presenta puntuale agli appuntamenti della nostra storia).

RENZO MENONI

APPUNTAMENTI DEL MESE **DI NOVEMBRE 2008**

- 5 NOVEMBRE, mercoledì

Ore 18,00 Santa Messa nella Chiesa Magistrale della Steccata

Ore 18,45 Visita al Museo dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio ed alla Mostra "Dipinti e disegni del Cinquecento parmense nelle collezioni private"

Ore 20,00 Cena Hotel Stendhal

In coincidenza con il periodo della commemorazione dei defunti, come è ormai tradizione, mercoledì 5 novembre alle ore 18, verrà celebrata, nella Basilica della Steccata, la Santa Messa, in ricordo di tutti i defunti del nostro Club.

Alle ore 18,45, al termine della funzione religiosa, sempre presso la Basilica della Steccata, si procederà alla visita del Museo e del tesoro dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio e della Mostra "Dipinti e disegni del Cinquecento parmense nelle collezioni private".

Alle ore 20 cena presso l'Hotel Stendhal. Al termine, il dott. Claudio Castellari del Rotary Club Bologna Est, membro della Commissione per il Congresso Internazionale, ci intratterrà brevemente sul prossimo Congresso del Rotary (il centesimo!), che si terrà a Birmingham nel giugno 2009, come da programma allegato.

Per esigenze organizzative le prenotazioni dovranno pervenire in segreteria (0521/282408 - stefano.spagnamusso@alice.it) entro lunedì 3 novembre p.v.



- 12 NOVEMBRE, mercoledì, ore 19,00

**CAMINETTO - Presso il nostro socio Ennio Paladini
(Pontetaro - Via Cantelli 1)**

L'amico Ennio Paladini ci attende a casa sua, per il "Caminetto" di novembre.

Il percorso per giungere alla casa di Ennio è molto semplice: per chi viene da Parma si prende la Via Emilia Ovest e superato il ponte sul Taro, subito dopo il ponte, prendere la prima strada a destra e dopo 200 metri, entrare nel cortile a sinistra (casa gialla); per chi viene da Fidenza, prendere l'ultima strada a sinistra prima del ponte sul Taro e dopo 200 metri, entrare nel cortile a sinistra (casa gialla).

- 19 NOVEMBRE, mercoledì, ore 20,00

Hotel Stendhal - "Serata Guareschiana"

Una serata interamente dedicata al "nostro" Giovannino Guareschi.

Saranno presenti i due figli Carlotta ed Alberto. Il dott. Guido Conti ed il dott. Egidio Bandini (rispettivamente, il primo noto scrittore parmigiano ed autore di una recente biografia su Guareschi, nonché direttore editoriale della casa editrice "Monte Università Parma", ed il secondo giornalista) ci presenteranno il libro "Guareschi - Don Camillo nel mondo", edito da MUP e ci parleranno di alcuni aspetti meno conosciuti di Giovannino Guareschi.

Per esigenze organizzative le prenotazioni dovranno pervenire in segreteria (0521/282408- stefano.spagnamusso@alice.it) entro lunedì 17 novembre p.v.



- 26 NOVEMBRE, mercoledì, ore 20,00

Hotel Stendhal - Primo Premio Guido Erluison

Grazie all'iniziativa di Alberico Borghetti, "esecutore testamentario" del lascito del nostro defunto socio Guido Erluison, a partire dal corrente anno, verrà attribuito un premio annuale a dei giovani ricercatori presso il Dipartimento di Clinica Medica e Nefrologia dell'Università di Parma. La Commissione aggiudicatrice è composta dal Direttore del Dipartimento della Clinica Medica e Nefrologica, da un delegato dal Presidente pro-tempore del nostro Club e dal Presidente dell'Ordine dei Medici.

Quest'anno sono stati attribuiti due premi di € 10.000,00 ciascuno e la commissione, riunitasi il 29 ottobre (in rappresentanza del nostro Club vi era il past president, Gianfranco Beltrami) ha attribuito il premio ai ricercatori: dott. Paolo Pattonieri e il dott. Augusto Vaglio.

Saranno quindi presenti alla cena, oltre ai premiati, il prof. Innocente Franchini, Direttore del Dipartimento della clinica Medica Nefrologica ed il dott. Tiberio D'Aloia, Presidente dell'Ordine dei medici. Il Prof. Borghetti ci illustrerà lo scopo e lo spirito del premio.

Per esigenze organizzative le prenotazioni dovranno pervenire in segreteria (0521/282408- stefano.spagnamusso@alice.it) entro lunedì 24 novembre p.v.

COMUNICAZIONE

(13 novembre: giornata mondiale della gentilezza)

Il nostro Socio Giorgio Aiassa mi prega di ricordare che il 13 novembre p.v. è la giornata mondiale della gentilezza e per questo parteciperà al programma della Rai "Uno Mattina" dove parlerà anche del nostro Club; inoltre alle ore 11,30 del 20 novembre p.v. sarà consegnata copia del manifesto del "Movimento Italiano per la gentilezza" al Sindaco, al Presidente della Provincia ed al Prefetto, nella sala di rappresentanza della Prefettura.

Chiunque voglia aderire al "Movimento Italiano per la gentilezza" potrà scaricare dall'apposito sito, www.gentilezza.it, il programma del movimento, il testo del manifesto, nonché copia del modulo di adesione e dell'ordine di bonifico che per comodità si allegano al bollettino.

Giorgio Aiassa ci segnala anche che venerdì 7 novembre p.v. si terrà presso la sede dell'ACI in borgo Salnitrra 3 l'assemblea dei soci del Movimento.

.

LUOGHI, PERSONAGGI E AVVENIMENTI

1)Ordine Costantiniano di San Giorgio

L'Ordine ha origine dalla Milizia dell'Imperatore Costantino e fu creato per difendere il labaro con le insegne della croce, dopo la vittoria su Massenzio a Ponte Milvio, nel 312.

Nel 1694 Francesco Farnese, Duca di Parma e Piacenza, acquisì il Gran Magistero dell'Ordine, ottenendone il riconoscimento da Papa Innocenzo XII nel 1699.

Per volontà dello stesso Duca, nel 1718, Santa Maria della Steccata fu elevata al rango di Chiesa Magistrale dell'Ordine Costantiniano.

La ricchezza storica e artistica di questo tempio (che proprio quest'anno è stato elevato a "Basilica Minore") ancor'oggi si fonde indissolubilmente con l'Ordine Costantiniano, che annoverò fra i suoi cavalieri non solo eminenti rappresentanti del ducato ma anche regnanti e illustri personaggi da ogni parte d'Europa.



2) Museo dell'Ordine Costantiniano

Il museo dell'Ordine Costantiniano costituisce un unicum nel vasto panorama dei musei cittadini, per la ricchezza e la singolarità degli oggetti esposti: una ricca quadreria; tessuti e paramenti preziosi che risalgono al XVII secolo, suppellettili dei migliori argentieri dei secoli XVII e XVIII; documenti d'archivio dell'epoca farnesiana; blasonari miniati; insegne dell'Ordine e cimeli della Casa di Borbone, fra i quali la camicia indossata da Luigi XVI di Francia sul patibolo.

3) La mostra: "Dipinti e disegni del Cinquecento parmense nelle collezioni private"

Ospitata dall'Ordine Costantiniano di San Giorgio nella Basilica Magistrale di Santa Maria della Steccata, nella prestigiosa Sagrestia Nobile, capolavoro dell'arte lignea del seicento custode di preziosi paramenti e argenti settecenteschi, la mostra presenta, per la prima volta al pubblico, una trentina di opere di importanti collezioni private, per lo più inedite.

In apertura, si può ammirare la notevole tavola di Giorgio Gandini Del Grano con "Allegoria della Città di Parma offerta alla Madonna", seguono dipinti di Michelangelo Anselmi, Nicolò Patarazzi, Girolamo Bedoli, un'importante porzione di fregio con animali di Nicolò dell'Abate, proveniente dalla Rocca di Soragna, Giovanni Francesco Strabucchi, Alessandro Bedoli, Ercole Procaccini, Orazio Samacchini, Jan Soens, Giovan Battista Trotti detto il Malosso; e quadri del tutto inediti di Innocenzo Martini, Gervasio Gatti e Alessandro Bernabei.

La sezione grafica vede esemplari di Gandini del Grano, Anselmi, Parmigianino, Girolamo Bedoli, Procaccini, Samacchini, Lattanzio,

Gambara, Malosso, Pier Antonio Bernabei; con fogli inediti di Francesco Maria Rondani, Anselmi e Soens.

Dipinti con disegni di contemporanei di Correggio, Soens, Anselmi, Bedoli, ecc., provenienti da collezioni private, nella splendida cornice della Sacrestia Nobile seicentesca della Chiesa della Steccata.

4)Curriculum vitae di Guido Conti

Guido Conti nasce a Parma nel 1965, dove vive e lavora. Dopo i primi racconti, pubblicati sulla rivista ClanDestino, è stato scoperto da Pier Vittorio Tondelli, che lo ha pubblicato in Under 25, volume III, Papergang (Transeuropa, 1990). In seguito sono apparsi i racconti "Della pianura e del sangue" (Guaraldi, 1996). Dirige la rivista letteraria "Palazzo Sanvitale" ed è direttore editoriale della casa editrice "Monte Università Parma Editore".

Presso Guanda, nel 1998, è uscito il volume di racconti "Il coccodrillo sull'altare" (Premio Chiara; Premio Stresa; Premio Montà D'Alba), a cui è seguito, nel 1999, il romanzo "Cieli di Vetro", vincitore del Premio Selezione Campiello.

Nel 2000 sempre da Guanda è uscito il romanzo "Il taglio della lingua" e nel 2002 ha curato di Cesare Zavattini, "Dite la vostra", raccolta degli scritti giovanili. Ha una rubrica di libri sul quotidiano "Italia Oggi" e dirige il settimanale "ParmaSì".

Quest'anno ha pubblicato, per i tipi di Rizzoli, "Giovannino Guareschi. Biografia di uno scrittore".

5) Curriculum vitae di Egidio Bandini

Giornalista iscritto all'Ordine dal 1988, collabora con diverse testate sia televisive (attualmente Teleducato e Italia SetteGold), sia a stampa.

In particolare ha pubblicato numerosi articoli su Giovannino Guareschi sulle pagine della cultura del quotidiano nazionale "Libero" e sul quotidiano "Il Giornale".

Ha curato con Guido Conti e Giorgio Casamatti i volumi: "Il don Camillo mai visto", "Fontanelle, cuore del Mondo piccolo", "Don Camillo nel Mondo" e "Le burrascose avventure di Giovannino Guareschi nel mondo del cinema" per i tipi dell'editrice MUP.

E' Vicepresidente del Club dei 23, che raggruppa tutti gli appassionati di Giovannino Guareschi sparsi per il Mondo, è Presidente del "Gruppo amici di Giovannino Guareschi" a Fontanelle di Roccabianca ed è coordinatore del progetto "Mondo piccolo" dei Comuni di Roccabianca, Busseto, Polesine Parmense, San Secondo Parmense, Sissa, Soragna, Trecasali e Zibello. Legge Guareschi dall'età di 6 anni.

TANTI AUGURI A:

Giacomo Macaluso, Claudio Manici, Francesco Pisani,

.Paolo Alessandro Peroni, Fausto Quintavalla, Letizia Radoni,

Giuseppe Soncini

--- IL ROTARY OTTANTADUE ANNI FA ---

***A cura di Vincenzo Banzola
Secondo semestre 1926***

Già dai primi del 1926 le gerarchie centrali fasciste cominciano a sospettare che il Rotary sia di origine «massonico-protestante» e che, per la sua apertamente dichiarata «internazionalità», si ponga in contrasto con l'«italianità» esaltata dall'ortodossia fascista. Certamente anche le gerarchie locali del partito risentono di questo clima di diffidenza. I frequenti articoli della stampa allineata al regime, sotto il motto «è ora di fare piazza pulita», riguardano certamente anche il Rotary.

La cessazione dell'attività del Rotary parmigiano, molti dei cui soci erano detti "Lusignaniani", cioè aderenti al gruppo che faceva capo al prof. Luigi Lusignani (1877-1926), va messa in relazione alle vicende che accompagnano questo singolare personaggio. Questi fece parlare di sé lungamente oltre i quotidiani locali anche la stampa nazionale soprattutto in occasione del famosissimo processo fiume per diffamazione col prof. Aurelio Candian che coinvolse larghi strati di parmigiani e che si concluse senza vinti né vincitori. A soli 29 anni di età egli era stato Sindaco di Parma (1906-1909), ma, in seguito, la carriera politica non gli arrise. Fu un polemista accanito, aderì al fascismo ed ebbe la protezione di Farinacci. Fondò, insieme al rag. Cuppini, la Banca Popolare Agricola. Nel 1921, per intervento di Giolitti, fu creato "conte". In seguito, venuto meno all'interno del fascismo il prestigio di Farinacci, intervennero anche difficoltà per la banca da lui fondata che, purtroppo, nel luglio 1924, giunse al fallimento. Denunciato per il dissesto, ai primi di giugno del 1926, fu arrestato a Firenze e tradotto nelle carceri di Reggio Emilia. Durante la detenzione fu colpito da malattia e, fu trasferito nella clinica neurologica di Parma e,

dopo essere stato curato in altre cliniche della regione, fu rinviato a giudizio nel febbraio 1927, insieme ad altri amministratori della Banca, e di nuovo associato alle carceri di Reggio Emilia. Quivi, l'11 aprile 1927, ingerì una forte dose di Veronal, trasportato all'ospedale di quella città vi morì lo stesso giorno all'età di soli 49 anni. (Una biografia sintetica ma molto chiara della vita del conte avv. Lusignani, dalla quale sono state tratte le notizie sopra riportate, è contenuta nel volume di Baldassarre Molossi, *Dizionario dei Parmigiani grandi e piccini - dal 1900 ad oggi* - edito a Parma nel 1957).

Chi volesse avere un'idea del clima politico-culturale del periodo dovrebbe leggere il testo del contributo al volume *Sessant'anni del Rotary Club di Parma* (Parma, Artegrafica Silva Editore, 1985), scritto dal compianto carissimo nostro consocio Guido Erluisson, che con un'indagine svolta soprattutto attraverso i giornali locali di quel tempo ricostruisce con acume ed obbiettività le vicende politiche parmensi inquadrandole nei ribollimenti dei primi anni della dittatura fascista (pp. 29-64).

Vincenzo Banzola

RASSEGNA STAMPA

OPERA PRESENTATO UN SOFTWARE DALLE GRANDI POTENZIALITÀ

Database su Verdi Tutto il Maestro on line

Ambizioso progetto dell'Istituto di Studi Verdiani con il contributo del Rotary Club Parma

«Quando l'opera verdiana si «clicca». E si studia on line. Grazie a Radames, un database che raccoglierà tutta la produzione di Giuseppe Verdi, si potrà analizzare ogni opera ai raggi X. Finanziato dal Rotary Club Parma con il supporto organizzativo dell'Istituto Nazionale di studi Verdiani, l'ambizioso progetto è stato presentato all'hotel Stendhal dal suo ideatore, Giorgio Pagannone.

Radames (acronimo di «Repertorio» e «Archiviazione di Documenti Attinenti al Melodramma E allo Spettacolo»), non è soltanto un archivio, ma un vero e proprio «cervellone» che consentirà il libero accesso ad una enorme mole di documenti e materiale che ruota attorno ad ogni opera. Questo importante progetto è stato avviato grazie al contributo di Angelo Pompilio e Fabio Regazzi, che hanno messo a punto un software di database per descrivere ciascuna opera e fornire le informazioni essenziali.

Un secondo software (archivio storico), attualmente in fase di elaborazione, serve invece ad acquisire e gestire varie tipologie di documenti (letterari, figurativi, sonori e video). Finora soltanto alcune opere del Maestro sono state descritte in modo analitico e completo. Il lavoro dovrebbe concludersi nel giro di un paio di anni ed essere consultabile (si tratta però di un'ipotesi), dal sito web dell'Istituto studi verdiani.

L'intento «è quello di raccogliere e archiviare tutto il materiale delle opere di Verdi.



Presentazione i promotori dell'iniziativa su Verdi on line.

spiega lo stesso Pagannone, impegnato nella creazione dell'indice analitico ragionato del database». In futuro, però, il progetto potrebbe essere ulteriormente allargato. Le sue potenzialità infatti sono enormi. Cliccando, ad esempio, su Otello, avremo a nostra disposizione le caratteristiche generali, libretto, spartiti, tracce audio e video, foto di scena e tanto altro ancora.

In questo modo studiosi e melomani «potranno analizzare e studiare nei minimi dettagli ogni capolavoro verdiano», precisa «con grande flessibilità e velocità». Il lavoro è appena iniziato «ma verrà sviluppato su più fronti» - aggiunge Pagannone - a partire dalla creazione di un indice ana-

litico ed eventualmente, con un costo aggiuntivo ragionevole, dal trasferimento on line di libretti e disposizioni sceniche in possesso dell'Istituto studi verdiani.

Renzo Menoni, presidente del Rotary club, ha quindi sottolineato la stretta collaborazione con l'Istituto studi verdiani e ribadito il valore dell'iniziativa «Sono certo - ha precisato - che questo grande database rappresenterà uno strumento di lavoro e di svago insostituibile per musicologi e melomani». Maria Mercedes Carrara Verdi, presidente dell'Istituto Nazionale di studi Verdiani, ha ringraziato «il Rotary club di Parma per il suo interessamento all'innovativo progetto». **L.Mol.**

CRISI FINANZIARIA INTERVENTO DI EUGENIO PAVARANI AL ROTARY CLUB PARMA

Italia campione del mondo. Di banche

Michela Spotti

■ Italia ancora una volta campione del mondo. Di banche. È ottimista Eugenio Pavarani, intervenuto sulla crisi economico-finanziaria mondiale, in veste di ordinario di finanza aziendale, pianificazione finanziaria, dipartimento di Economia dell'università degli studi di Parma. Pavarani, che ha fatto un intervento al Rotary Club (presieduto da Renzo Menoni)



Incontro A sinistra, Eugenio Pavarani e il presidente del Rotary club Parma, Renzo Menoni.



all'hotel Stendhal, è pro rettore della nostra Università e presidente del Comitato per il bilancio di Banca Intesa-San Paolo Spa. Era presente anche la direttrice della filiale parmigiana della Banca d'Italia, Letizia Radoni.

Pavarani parte con una lettura di commenti quali «Pubblico preda del panico», o «Dalla caduta di Napoleone non si era ancora conosciuta una crisi di queste dimensioni» o ancora «Mai panico così completo». Commenti del 2008? Affatto. «Sono dati 1772, 1825, 1837 - sorprende Pavarani che spiega -, questo è per dire che le crisi finanziarie sono un fatto ciclico. Il sistema finanziario è intrinseca-

mente fragile ed è soggetto a crisi ricorrenti e di grandi dimensioni».

La debolezza deriva dal fatto che «lo scambio nel mondo finanziario è basato sulla fiducia nelle banche che restituiscono i nostri soldi - spiega - se non c'è più questa fiducia, allora il sistema crolla».

Ed oltre a questa fragilità, le banche si trovano a coniugare l'esercizio di funzione pubblica con il riconoscimento, dopo gli anni novanta, di carattere di impresa.

«Vivono nella difficoltà di coniugare funzione pubblica e interesse privato - sottolinea, e poi parla del sistema americano -. Negli Usa, le banche hanno co-

minere di impresa guidato da regole di mercato, quindi meno pubblico e più privato. La crisi non è stata nel sistema, ma del modello americano, che è fallito».

E riconosce il valore di quello italiano.

«Da noi - dice - le banche ce la fanno anche da sole, tant'è che a differenza dell'Europa e del resto del mondo, il nostro governo non ha avuto la necessità di intervenire coi soldi. Al primo posto tra i sistemi bancari mondiali c'è quello italiano. Abbiamo festeggiato la vittoria del campionato del mondo, ecco, anche qui lo abbiamo vinto». Sperando sia un primato che duri più di quattro anni. ■

-----LA PAGINA DEL ROTARACT-----



Rotaract Club Parma

Distretto° 2070

www.rotaractparma.com

Nel mese di novembre il nostro Rotaract ha ricevuto l'incarico di organizzare, insieme ai Rotaract di Parma Est e di Salsomaggiore, la III Assemblea Distrettuale con un convegno sulle energie rinnovabili; per chi volesse partecipare il programma è il seguente:

-
- presso StarHotel Du Parc in Parma per il congresso e presso Villa Castellina a Soragna per la cena di gala con il seguente programma:

Sabato 15 Novembre

Ore 11.00 Apertura della segreteria

Ore 14.30 Inizio Congresso NICER

Moderatore: Dott. Luciano Caroli (RC Faenza - Amministratore Delegato Giovanni Colombi Energy Service)

Interventi:

- Dott.ssa Costanza Boggiano Pico (REEF, Re-Energy Foundation Onlus - APER, Associazione Produttori Energia da Fonti Rinnovabili): "Il Raggiungimento degli Obiettivi Italiani e Comunitari sulle Energie Rinnovabili"

- Ing. Giovanni Zanchetta (Responsabile Vendite Corporate Area Nord Est di Enel Energia SpA): "Lo Sviluppo del Mercato Elettrico in Italia";
- Dott. Glauco Pensini (Direttivo Assosolare, Associazione Nazionale dell'Industria Solare Fotovoltaica): "Stato dell'Arte e Prospettive del Fotovoltaico in Italia";
- Christof Stork (Consigliere ANEV, Associazione Nazionale Energia del Vento): "Stato dell'Arte e Prospettive dell'Energia Eolica";
- Prof. Ing. Giovanni Riva (Professore Ordinario di "Meccanica" presso l'Università Politecnica delle Marche - Direttore Generale del CTI, Comitato Termotecnico Italiano): "Stato e Prospettive dell'Utilizzazione delle Biomasse";
- Prof. Carlo Cici (Professore a Contratto di "Comunicazione Ambientale e Sociale" all'Università Statale di Milano - Senior Manager della Società RGA srl): "Fonti Rinnovabili: Accettabilità Sociale, Consenso e Reputazione".

Ore 17.30 Coffee Break

Ore 17.45 1a convocazione

Ore 18.00 2a Convocazione - Inizio III A.D.

Ore 18.45 Chiusura lavori

Ore 20.30 Aperitivo

Ore 21.00 Cena di Gala

Ore 23.00 Festa

Un ringraziamento particolare ai nostri soci Roberto Cavazzini, Alessandro Ceci e Giuseppe Scaltriti per l'aiuto che hanno dato ai ragazzi per l'organizzazione della cena di gala.